

25/11/2024



Cerca

RICERCA AV

Rider: il Garante Privacy dice no all' "algoritmo incontestabile"

L'Autorità ha inflitto una sanzione di 5 milioni di euro a Foodinho srl, parte del gruppo Glovo, per il trattamento illecito dei dati personali di oltre 35.000 rider.

di La Redazione



Il Garante per la protezione dei dati personali ha imposto specifiche misure correttive e ha vietato il trattamento continuato dei dati biometrici (come il riconoscimento facciale) dei rider usati per la verifica dell'identità.

Dalla complessa indagine, avviata a seguito di notizie riguardanti la **disattivazione dell'account di un rider deceduto** in un incidente stradale nel 2022 durante una consegna e dalla segnalazione da parte di un gruppo di esperti informatici, sono emerse numerose e gravi violazioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), nonostante la società fosse già stata sanzionata dal Garante nel 2021.

L'Autorità, a seguito delle ispezioni effettuate con il Nucleo speciale della GdF, ha accertato che la piattaforma invia un unico messaggio standard quando disattiva o blocca un account, **senza informare gli utenti della possibilità di contestare la decisione** o richiedere il ripristino dell'account. Inoltre, sono stati riscontrati trattamenti automatizzati non conformi alla normativa GDPR, come il sistema di eccellenza e di assegnazione degli ordini, senza garantire il coinvolgimento umano nei processi decisionali.

Dagli accertamenti è emerso anche che Foodinho **trasmette i dati personali dei rider**, inclusa la loro posizione geografica, **a terze parti senza informare gli interessati**. Inoltre, invia dati di geolocalizzazione anche quando i rider non sono in servizio, l'app è in background e, fino ad agosto 2023, anche quando l'app non era attiva.

Pertanto, Foodinho dovrà **reformulare i messaggi di notifica inviati ai rider in caso di disattivazione dell'account**, assicurarsi che le decisioni degli algoritmi siano supervisionate da operatori adeguatamente formati, e attivare un'indicazione sull'attivazione del GPS sui dispositivi dei rider, disattivandolo quando l'app è in background. La società dovrà anche adottare misure per **prevenire utilizzi impropri e discriminatori dei feedback dei clienti** e rispettare le normative del lavoro relative ai controlli a distanza.